

BRUNO BISES

LEZIONI DI SCIENZA DELLE FINANZE

Parte I

L'intervento pubblico nel sistema economico

Terza edizione



G. Giappichelli Editore

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione alla terza edizione</i>	XIII
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	XIV
<i>Prefazione</i>	XV

Capitolo 1

Oggetto e metodologia dell'analisi

1. Campo di indagine	1
2. Metodologia di analisi	2
2.1. L'analisi economica	2
2.2. I principali assunti	3
2.3. Allocazione e distribuzione delle risorse: criteri di valutazione	7
2.4. Modalità di analisi: approccio positivo e approccio normativo	8
3. Interazioni fra economia pubblica e diritto	9

Capitolo 2

L'intervento pubblico nel sistema economico: questioni fondamentali

1. Azioni individuali, azioni collettive e azione pubblica in un'economia di mercato	13
2. Le questioni fondamentali relative all'agire dell'operatore pubblico	15
3. I compiti dell'operatore pubblico	16
3.1. I modelli di Stato	16
3.2. I compiti dell'operatore pubblico: fattori determinanti	17
3.2.1. Inquadramento	17
3.2.2. L'analisi del funzionamento del sistema economico: risultati allocativi e distributivi del mercato e dello Stato	18

	<i>pag.</i>
3.2.3. Il grado di sviluppo economico	22
3.2.4. Il clima politico-culturale	23
3.3. Le giustificazioni economiche dell'intervento pubblico	24
4. Gli strumenti dell'intervento pubblico ed i loro effetti	26
5. Le modalità di formazione e di realizzazione delle decisioni pubbliche	28

Capitolo 3

Fondamenti di Economia del benessere: ottimo paretiano e massimo benessere collettivo

1. L'Economia del benessere	33
2. Giudizi di valore su cui si basa la moderna Economia del benessere	34
3. Obiettivi e sviluppo logico dell'analisi	37
4. Le condizioni di ottimo paretiano	38
4.1. Il modello di sistema economico ed il suo utilizzo	38
4.2. Combinazioni efficienti dei fattori produttivi; la frontiera della produzione	40
4.2.1. Caratteristiche dei fattori produttivi e delle funzioni di produzione	40
4.2.2. La condizione di efficienza nella produzione	42
4.2.3. Rappresentazione grafica della condizione di efficienza nella produzione	43
4.2.4. La frontiera della produzione	46
4.3. Efficienza nel consumo	48
4.3.1. Caratteristiche dei beni prodotti e delle funzioni di utilità degli individui	49
4.3.2. La condizione di efficienza nel consumo	52
4.3.3. Rappresentazione grafica della condizione di efficienza nel consumo	53
4.4. Efficienza globale (ottima combinazione del prodotto)	56
4.4.1. La condizione di efficienza globale	56
4.4.2. Rappresentazione grafica della condizione di efficienza globale	57
5. La massimizzazione del benessere collettivo	59
5.1. Frontiera del benessere e funzione del benessere sociale	59
5.2. Determinazione dell'allocazione delle risorse preferita dalla collettività	63
6. Estensioni del modello	64
Appendice – Approfondimenti analitici	64
A.1. Le assunzioni	64
A.1.1. Produttività marginale dei fattori produttivi	64
A.1.2. Utilità marginale dei beni	65
A.2. Determinazione dell'allocazione che rende massimo il benessere collettivo	65
A.2.1. La formulazione del problema	65

pag.

A.2.2. Condizione di efficienza nella produzione: dimostrazione analitica	66
A.2.3. Condizione di efficienza nel consumo: dimostrazione analitica	67

Capitolo 4

I due teoremi fondamentali dell'Economia del benessere

1. Realizzazione delle allocazioni efficienti	69
2. Il primo teorema fondamentale dell'Economia del benessere	70
2.1. Concorrenza perfetta e ottimo paretiano	70
2.2. L'allocazione dei fattori produttivi	71
2.3. L'allocazione dei beni	72
2.4. La combinazione del prodotto	74
2.5. Estensione dei risultati in presenza di moneta	76
3. Il secondo teorema fondamentale dell'Economia del benessere	77
3.1. Allocazioni efficienti ed equità	77
3.2. Redistribuzione ed efficienza economica	79
4. Teoremi dell'Economia del benessere e ruolo dello Stato	80
Appendice – Approfondimenti analitici	82
A.1. L'efficiente allocazione dei fattori produttivi: dimostrazione analitica	82
A.2. L'efficiente allocazione dei beni: dimostrazione analitica	83

Capitolo 5

Teorie normative delle scelte sociali

1. Le scelte sociali nell'Economia del benessere paretiana e i criteri della compensazione potenziale	85
1.1. Applicazioni del criterio paretiano	85
1.2. I criteri della compensazione potenziale	86
1.3. I criteri della compensazione potenziale: rappresentazione grafica	88
2. La funzione del benessere sociale	90
3. Il teorema dell'impossibilità di Arrow	92
3.1. L'impostazione del problema	92
3.2. Assunto di razionalità e condizioni da soddisfare	93
3.3. Intensità delle preferenze e graduatoria sociale	95
3.4. Dimostrazione del teorema dell'impossibilità	97
4. L'Economia del benessere su basi "utilitariste"	100
4.1. La massimizzazione del benessere sociale	100
4.2. L'orientamento per la redistribuzione	103
4.3. La funzione del benessere sociale di Nash	105

5. Il neo-contrattualismo di Rawls	106
6. Implicazioni distributive di diverse funzioni del benessere sociale	107

Capitolo 6

"Fallimenti" del mercato e intervento pubblico

1. Funzionamento del mercato e allocazione efficiente delle risorse	111
1.1. Condizioni per un funzionamento efficiente del mercato	111
1.2. I "fallimenti" del mercato	112
2. Mercati non perfettamente concorrenziali	114
2.1. Cause di non concorrenzialità	114
2.2. Inefficienza della soluzione di mercato	115
2.3. La "contendibilità" dei mercati	118
2.4. Le normative anti-trust	119
3. Il monopolio naturale	121
3.1. Economie di scala, economie di gamma e subadditività dei costi	121
3.2. Economie di scala: inefficienza della soluzione di mercato	123
3.3. Strumenti di intervento pubblico: l'impresa pubblica	126
3.4. Regolamentazione e concorrenza	128
4. Informazione imperfetta	129
4.1. Completezza, simmetricità e certezza dell'informazione	129
4.2. Informazione imperfetta e incompletezza dei mercati	132
4.3. Informazione asimmetrica e inefficienza del mercato	132
4.3.1. Conseguenze dell'asimmetria informativa: il "rischio di comportamento scorretto" e la "selezione sfavorevole"	132
4.3.2. La relazione principale-agente	133
4.4. Il ruolo dell'informazione nel contratto di assicurazione	134
4.4.1. Inquadramento e risultati nel caso di informazione simmetrica	134
4.4.2. Conseguenze dell'asimmetria informativa: il "rischio di comportamento scorretto"	138
4.4.3. Conseguenze dell'asimmetria informativa: la "selezione sfavorevole"	140
4.5. L'intervento pubblico per ovviare all'informazione imperfetta	142
5. Gli effetti esterni	143
5.1. Significato e cause	143
5.2. Inefficienza della soluzione di mercato	146
5.2.1. Effetti esterni negativi	146
5.2.2. Effetti esterni positivi	148
5.3. Strumenti di intervento pubblico	149
5.3.1. La correzione delle inefficienze causate dagli effetti esterni	149
5.3.2. Imposte e sussidi	149
5.3.3. La regolamentazione delle attività private	152

5.4. Le soluzioni "di mercato"	153
5.4.1. L'analisi di Coase	153
5.4.2. La vendita all'asta dei diritti	156
6. I beni pubblici	157
6.1. Beni pubblici puri e intermedi: caratteristiche	157
6.2. Beni a consumo non rivale	160
6.2.1. Caratteristiche della domanda: analisi di equilibrio parziale	160
6.2.2. Analisi di equilibrio generale: il modello di Samuelson	162
6.2.3. L'analisi di Samuelson	163
6.2.4. Condizione di Samuelson per l'ottimalità paretiana	166
6.2.5. Inefficienza della soluzione di mercato	167
6.3. Beni a consumo non escludibile	170
6.3.1. Inefficienza della soluzione di mercato	170
6.3.2. Analisi in termini di teoria dei giochi	171
7. "Fallimenti" del mercato e spesa pubblica	173
7.1. Caratteristiche dei beni e giustificazioni per le spese pubbliche	173
7.2. Giustificazioni di efficienza per la spesa pubblica nei settori di welfare	175
7.2.1. Istruzione	175
7.2.2. Sanità	176
7.2.3. Previdenza	177
7.2.4. Assistenza	178
7.3. Efficienza ed equità alla base dell'intervento pubblico nei settori di welfare	179

Capitolo 7

Formazione e realizzazione delle decisioni pubbliche

1. Formazione e realizzazione della volontà dello Stato: analisi economica dell'azione politica e amministrativa	181
2. Rivelazione delle preferenze in democrazia diretta	183
2.1. La regola dell'unanimità e il "costo" del consenso	183
2.2. La regola della maggioranza: il teorema dell'elettore mediano	187
2.2.1. Il teorema dell'elettore mediano	187
2.2.2. Condizioni per l'ottimalità del risultato	193
3. La rappresentanza politica	195
3.1. Introduzione	195
3.2. Elezione dei rappresentanti e partiti politici	195
3.3. Pluri-dimensionalità dei programmi politici	199
3.4. Formazione delle decisioni nelle assemblee rappresentative	200
4. La realizzazione delle decisioni pubbliche: l'azione amministrativa	201
4.1. Funzioni delle amministrazioni pubbliche	201

	<i>pag.</i>
4.2. Caratteristiche dell'attività amministrativa	203
4.2.1. Obiettivi dell'attività amministrativa e caratteristiche del "prodotto"	203
4.2.2. Domanda e offerta del prodotto	205
4.2.3. Organizzazione interna e rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici	206
4.2.4. Le conseguenze sull'efficienza	207
4.3. I comportamenti degli amministratori pubblici: le teorie economiche della burocrazia	208
4.3.1. Le assunzioni	208
4.3.2. I modelli di comportamento dei burocrati	210
4.3.3. Il modello di base: impostazione	210
4.3.4. L'analisi di Niskanen	212
4.3.5. L'analisi di Migué e Bélanger	213
4.3.6. Risultati e limiti dei modelli di Niskanen e di Migué e Bélanger	215
4.3.7. Ipotesi alternativa sul grado di asimmetria informativa fra autorità politiche e alti dirigenti dell'amministrazione	216
5. Altri aspetti dell'azione dell'operatore pubblico: il ruolo dell'informazione	217
5.1. Impiego di strumenti distorsivi	217
5.2. Strumenti distorsivi e trade-off fra efficienza ed equità	218
5.3. Le "illusioni finanziarie"	220
5.4. Le azioni dei "gruppi di interesse"	221
6. Decisioni pubbliche e preferenze individuali: i beni "meritevoli di tutela"	222
7. Mercato e Stato: istituzioni a confronto in un mondo imperfetto	223

Capitolo 8

Politiche fiscali per gli obiettivi macro-economici

1. Il perseguimento degli obiettivi macro-economici	225
1.1. Gli indicatori di benessere collettivo	225
1.2. Gli obiettivi macro-economici	228
2. Relazioni fra grandezze macro-economiche	230
3. Politiche fiscali per la crescita economica	232
3.1. I fattori della crescita economica	232
3.2. Le decisioni di investimento delle imprese	234
3.3. Investimenti pubblici e sostegno pubblico agli investimenti privati	235
3.4. L'innovazione tecnologica	236
3.4.1. Gli investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo	236
3.4.2. Sostegno pubblico alla ricerca privata e ricerca pubblica	237
3.5. Quantità e qualità della forza lavoro	239
3.6. La combinazione dei fattori produttivi	240
4. Politiche fiscali per la stabilizzazione del reddito nazionale e dell'occupazione	241

	<i>pag.</i>
4.1. Obiettivi e strumenti	241
4.2. Il modello keynesiano reddito-spesa	242
4.2.1. Caratteristiche del modello	243
4.2.2. Il modello	243
4.3. Analisi degli effetti degli strumenti di politica fiscale	246
4.4. Gli effetti degli strumenti fiscali in assenza di flessibilità automatica del gettito	246
4.4.1. Il reddito nazionale e le variazioni nelle variabili fiscali	246
4.4.2. L'effetto moltiplicativo della spesa pubblica produttiva	247
4.4.3. Il moltiplicatore della spesa redistributiva	249
4.4.4. Il moltiplicatore delle imposte autonome	250
4.4.5. Il moltiplicatore del bilancio in pareggio	250
4.4.6. Il moltiplicatore della redistribuzione	251
4.4.7. Conclusioni	252
4.5. Gli effetti degli strumenti fiscali in presenza di flessibilità automatica del prelievo fiscale	253
4.5.1. Flessibilità automatica del prelievo e struttura del sistema tributario	253
4.5.2. Effetti della flessibilità automatica del gettito tributario	253
4.5.3. Effetti di una manovra discrezionale dei parametri fiscali	255
4.6. Stabilizzatori discrezionali e automatici	256
4.6.1. Gli stabilizzatori discrezionali	256
4.6.2. Gli stabilizzatori automatici	256
5. Finanziamento della spesa pubblica in disavanzo e debito pubblico	257
5.1. La relazione fra disavanzo e debito pubblico	257
5.2. Le giustificazioni di un bilancio pubblico in disavanzo	260

Capitolo 9

Politiche fiscali e di bilancio nell'Unione Europea

1. Evoluzione ed obiettivi economici dell'Unione Europea	261
2. Principali caratteristiche economiche dell'Unione Europea	265
3. Il bilancio e la politica fiscale dell'Unione Europea	267
4. I vincoli europei alle politiche di bilancio nazionali	269
4.1. I limiti alle politiche di bilancio in aree economicamente integrate	269
4.2. Le regole di finanza pubblica nel Trattato di Maastricht e nel Patto di Stabilità e Crescita	273
4.3. La ridefinizione delle regole europee di finanza pubblica	276
4.4. Il coordinamento europeo delle politiche di bilancio nazionali: il "semestre europeo"	278
5. Governance economica e politiche fiscali europee: problemi e prospettive	280

Capitolo 10

*Settore pubblico e formazione delle decisioni
di finanza pubblica in Italia*

1. La composizione del settore pubblico in Italia: i soggetti	285
2. Dimensioni ed evoluzione del settore pubblico in Italia	288
3. Il processo di formazione delle decisioni di finanza pubblica in Italia	291
3.1. Il bilancio statale come documento economico e contabile	291
3.2. Documenti programmatici e manovra finanziaria	294
<i>Riferimenti bibliografici</i>	299